

**PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFES-
SORE DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/C3 - SETTORE
SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-FIL/03- Filosofia morale PRESSO IL DIPARTI-
MENTO DI CIVILTÀ ANTICHE E MODERNE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MESSINA, MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 4,
DELLA LEGGE 240/2010 (D.R. n.1839/2019 del 3/9/2019 – avviso pubblicato nella Gaz-
zetta Ufficiale n. 79 del 4 ottobre 2019- IV Serie Speciale Concorsi ed Esami) -**

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. prot. n.0133490 del 23/12/2019 composta da:

Prof.ssa Rossella Bonito Oliva, Ordinario presso l'Università degli Studi di Napoli, L'Oriente Prof.ssa

Marianna Gensabella, Ordinario presso l'Università degli Studi di Messina

Prof. Adriano Pessina, Ordinario presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

si riunisce al completo il giorno 25/8/2021 alle ore 10,00, per via telematica, come previsto dall'art. 5, comma 9, del Regolamento di Ateneo, per predeterminare i criteri di massima con cui sarà effettuata la valutazione dei candidati.

I componenti della Commissione procedono alla nomina della Presidente nella persona della Prof.ssa Rossella Bonito Oliva e della Segretaria nella persona della Prof.ssa Marianna Gensabella.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione. RBO

In apertura dei lavori la Presidente dà lettura integrale della Nota rettorale prot. n. 0095699 del 28/07/2021, avente per oggetto la sentenza del TAR di Catania n.2164 del 2 luglio 2021, in cui si invita la Commissione a <<riavviare i lavori concorsuali relativi alla procedura in parola, rinnovando integralmente l'iter a partire dalla determinazione dei criteri di valutazione dei candidati>>. mf

Preso atto della sentenza e della nota rettorale, la Commissione procede a rinnovare l'iter e a determinare i criteri di valutazione dei candidati sulla base dell'originario Bando rettorale.

La valutazione sarà effettuata sulla base degli standard qualitativi di seguito specificati, riguardanti l'insieme delle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità a quanto previsto dal DM MIUR 344 del 4 agosto 2011.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume e la continuità delle attività, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità (fino a 7 punti nel caso si espletò la prova didattica; nel caso in cui non sia richiesta la prova didattica fino a punti 20)

Ai fini della valutazione dell'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate le attività di tutorato delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato di cui i candidati risultano essere i relatori, nonché i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti (fino a 8 punti nel caso si espletò la prova didattica; nel caso in cui non sia richiesta la prova didattica fino a punti 15).

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, si terrà conto dei seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste (fino a 2 punti);
- b) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; (1 punto);
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale. (fino a 3 punti).

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni, sono considerate le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee, là dove siano esplicitati saggi o sezioni attribuibili al candidato o alla candidata, o gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. È tenuta in considerazione la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza delle pubblicazioni (fino a 34 punti);
- b) congruenza delle pubblicazioni con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate (fino a 20 punti);
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica (fino a 5 punti).

Per i soli candidati abilitati ai sensi dell'art. 16 della legge n. 240/2010 e non provenienti dal ruolo di II fascia è prevista una prova didattica.

I candidati tenuti a sostenere la prova didattica svolgeranno una lezione di 45 minuti su un argomento, a libera scelta, inerente il settore concorsuale oggetto della presente valutazione.

Per la prova didattica saranno presi in considerazione:

- a) chiarezza espositiva (fino a 6 punti);
- b) rigore argomentativo (fino a 6 punti);
- c) precisione terminologica (fino a 6 punti);
- d) efficacia comunicativa (fino a 2 punti).

Nel caso di espletamento della prova didattica, gli elementi oggetto di valutazione e i relativi punteggi minimi e massimi espressi in centesimi sono i seguenti:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche (fino ad un massimo di 65);
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti (fino ad un massimo di 15);
- c) prova didattica: (fino ad un massimo di 20).

Nel caso in cui non sia espletata la prova didattica, gli elementi oggetto di valutazione e i relativi punteggi minimi e massimi espressi in centesimi sono i seguenti:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche (fino ad un massimo di 65);
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti (fino ad un massimo di 35).

1 candidati sono collocati in graduatoria se raggiungono, all'esito della valutazione, un punteggio di almeno 65 punti.

La Commissione **stabilisce** sin d'ora che in data 17/ 9/2021 alle ore 9.00 si svolgerà, in modalità telematica su piattaforma Teams dell'Università degli Studi di Messina, la prova didattica. Dopo l'accertamento dell'identità, il candidato indicherà, in modo preciso e chiaro, il tema, inerente il settore concorsuale oggetto della presente valutazione, che sarà oggetto della sua lezione, rivolta a studenti universitari. La lezione sarà di 45 minuti.

La Presidente provvede a far pervenire i criteri stabiliti dalla Commissione al Responsabile del procedimento all'indirizzo uop.docenti.unirne.it affinché provveda ad assicurarne la pubblicazione sul sito web d'Ateneo.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi 7 giorni dalla pubblicazione dei suddetti criteri, decide di riconvocarsi il giorno 10 settembre alle ore 9 per via telematica, per la riapertura e la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati, che sarà effettuata accedendo alla piattaforma informatica <https://istanze.unime.it/>.

La seduta è tolta alle ore:

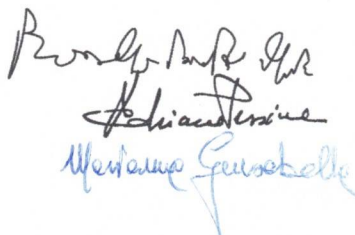
13.00

Letto, approvato sottoscritto

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Rossella Bonito Oliva
Prof. Adriano Pessina
Prof.ssa Marianna Gensabella

Presidente
Componente
Segretario



Three handwritten signatures in blue ink, corresponding to the names listed in the adjacent text: Rossella Bonito Oliva, Adriano Pessina, and Marianna Gensabella.